



Ricerca Corrente IZSVE 01/04 Indagine sulla diffusione e sulla patogenicità dei biotipi di *Staphylococcus aureus* circolanti negli allevamenti cunicoli intensivi del Triveneto.

Responsabile scientifico: dott. Fabrizio Agnoletti, dott. Franco Mutinelli, dott.ssa Elena Mazzolini

Abstract

La stafilococcosi rappresenta uno dei principali problemi sanitari dell'allevamento cunicolo ed una delle maggiori cause di riforma dei riproduttori. Le vaccinazioni, attualmente basate sull'utilizzo di vaccini stabulogeni tradizionali, mostrano alcuni limiti nella loro efficacia. Attualmente, quindi, la migliore possibilità di difesa da questa patologia è rappresentata dalla prevenzione dell'introduzione di soggetti infetti e portatori asintomatici. Tuttavia, a causa dell'ubiquitarità di *S.aureus*, è necessario mirare le misure di prevenzione verso i ceppi responsabili dei maggiori danni sanitari ed economici ovvero verso quelli ad elevata virulenza. La letteratura scientifica recente dimostra come nel coniglio sia possibile utilizzare il biotipo di *S.aureus* come un marker fenotipico di patogenicità, in grado di distinguere i ceppi a bassa ed alta virulenza. Questo progetto si propone di produrre informazioni relative alla diffusione dei diversi biotipi di *S.aureus* negli allevamenti intensivi e di valutarne preliminarmente la patogenicità attraverso la correlazione con i quadri clinici, con le informazioni anamnestiche e mediante prove di infezione sperimentale; inoltre si propone di valutare la frequenza di alcune MSCRAMMs (Microbial Surface Components Recognizing Adhesive Matrix Molecules) nei diversi biotipi di *S.aureus* al fine di poterle utilizzare come marker genetici di patogenicità, come suggerito in alcune recenti ricerche.